



Roma, 24 marzo 2015

Luciano D'ALFONSO

Presidente Regione Abruzzo

Silvio PAOLUCCI

Assessore Regione Abruzzo

*Gentili Presidente e Assessore,*

con sentenza 9 aprile 2013 n.39053, la Suprema Corte di Cassazione ha reso definitiva la condanna a mesi due e giorni dieci di reclusione per i reati di cui all'articolo 544 bis del Codice penale, uccisione di nove cuccioli di cane, per il direttore del Servizio Veterinario dell'Asl dell'Aquila, Pierluigi Imperiale e il dirigente veterinario Mauro Ponziani.

Con il successivo pronunciamento dell'Ordine provinciale dei medici veterinari della provincia dell'Aquila e il respingimento del ricorso degli interessati da parte della Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni Sanitarie del Ministero della Salute, i due veterinari sono stati sanzionati con la sospensione dalla professione per quattro mesi. Gli effetti della decisione per il Ponziani sono in corso fino al 16 giugno p.v. (allegata decisione C.C.E.P.S.) mentre quella riguardante l'Imperiale, comunica la Commissione, *“dovrà essere riportata in Camera di Consiglio per correzione di errore materiale”* nel mese di aprile prossimo e quindi operativa successivamente.

Le scriventi associazioni, parti civili nei processi ai due condannati, e ricorrenti per il sanzionamento disciplinare ordinistico, esprimono grande preoccupazione riguardo alle insistenti notizie che riportano di una possibile promozione dell'Imperiale a responsabile per il benessere

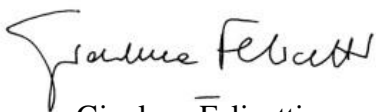
animale (!) del Servizio Veterinario Asl - sul fatto vi è stata anche una interrogazione di quattro senatrici ai Ministri della Salute e della Giustizia

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/showText?tipodoc=Sindisp&leg=17&id=813445> - e per la possibile prosecuzione della professione negli attuali mesi di sospensione dall'attività veterinaria per il Ponziani che risulta impiegato come di consueto nella "Unità Operativa servizio veterinario sanità animale PO Collemaggio" dell'Asl dell'Aquila

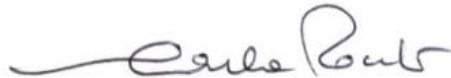
[http://www.asl1abruzzo.it/index.php?id\\_sezione=11&lettera=P](http://www.asl1abruzzo.it/index.php?id_sezione=11&lettera=P)

Vorremmo essere tranquillizzati sul fatto, e con noi l'opinione pubblica sempre più attenta alla tutela degli animali e al rispetto della legalità, che le sospensioni dall'attività veterinaria dei due vostri dipendenti condannati siano effettive così come, per chi si è macchiato di un reato così grave tanto più per un medico veterinario, l'uccisione "senza necessità" di animali, peraltro cuccioli e indifesi, non vi siano promozioni e peraltro a ruoli esattamente opposti a quanto sentenziato dai tre gradi di giudizio della Giustizia (decisioni che risuonerebbero a livello nazionale) .

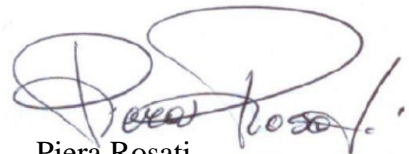
In attesa di un vostro riscontro, inviamo cordiali saluti.



Gianluca Felicetti  
Presidente LAV



Carla Rocchi  
Presidente ENPA



Piera Rosati  
Presidente LNDC